



## L'incontro con il Governatore Visco all'Esecutivo ABI

L'intervento di apertura del Presidente Antonio Patuelli nella riunione del Comitato Esecutivo ABI alla presenza del Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco

Signor Governatore, grazie per aver accettato il nostro invito di partecipare a questa riunione del Comitato Esecutivo

segue in ultima pagina ■

## I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio studi dell'ABI

agosto 2020

(in parentesi luglio 2020)

**TOTALE IMPIEGHI**  
variazioni % nei 12 mesi

2,7  
(2,1)



**TOTALE RACCOLTA**  
depositi e obbligazioni.  
variazioni % nei 12 mesi

5,2  
(5,6)



**TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO**  
a famiglie e società  
non finanziarie. Valori %

2,34  
(2,34)



**TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO**  
di famiglie e società  
non finanziarie. Valori %

0,34  
(0,34)



L'infografica sull'Indicatore dei costi complessivi per i conti di pagamento

## Online tutte le informazioni

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto Trasparenza Semplice sviluppato dall'ABI, in collaborazione con le banche e le Associazioni dei Consumatori

È online l'infografica con informazioni semplici ed essenziali per facilitare i cittadini nella comprensione dell'Indicatore dei costi complessivi (Icc), il nuovo strumento di confronto tra le varie proposte utile per coloro che vogliono aprire un nuovo conto di pagamento e valutare quello più adatto alle proprie esigenze.

L'Icc serve a mostrare al cittadino il costo indicativo annuo del conto di pagamento, espresso in euro, e sostituisce l'Indicatore sintetico di costo come previsto

dalle norme sulla trasparenza dei servizi bancari recentemente revisionate e aggiornate dalla Banca d'Italia.

L'infografica, dal titolo 'Conti di pagamento: con

segue in seconda pagina ■

Rapporto annuale di ABI Lab

## Cresce l'innovazione nei servizi bancari



menti degli utilizzatori di Internet e Mobile banking per comprenderne i principali bisogni e le attese.

**Il profilo del cliente di Internet e Mobile banking**

L'analisi è stata compiuta su un campione di 1.033 utenti di Mobile e Internet Banking, rappresentativi della popolazione italiana che ha accesso a Internet ed effettua operazioni (informative o dispositive) tramite app, Mobile site e/o Pc.

All'interno del panel analizzato è stato condotto anche un focus specifico sui clienti che hanno aperto un nuovo rapporto con una banca (es: conto

segue in seconda pagina ■

## Supporto duraturo alla ripresa economica

Il Dg dell'ABI, Giovanni Sabatini, al Convegno Basilea, Risks & Profitability



pagina 3

## Invito a Palazzo



Sabato 3 ottobre parte la XIX edizione di Invito a Palazzo, la manifestazione promossa dall'ABI che ogni anno, per un'intera giornata, mette in mostra opere d'arte e capolavori conservati nelle sedi storiche e moderne delle Banche e delle Fondazioni di origine bancaria. Fino al 10 ottobre l'esperienza continuerà in forma digitale con eventi live streaming, video e visite virtuali sui portali delle Banche, delle Fondazioni e della Banca d'Italia. Tutti i contributi digitali saranno presenti sul [sito della manifestazione](#) e su [Muvir.eu](#), il museo digitale delle banche in Italia. La manifestazione si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

segue in ultima pagina ■

dalla prima pagina

## ... Online tutte le informazioni



il nuovo indicatore dei costi complessivi è ancora più facile confrontare e scegliere', mira a rappresentare in modo chiaro e immediato in cosa consiste il nuovo indicatore, quali sono gli aspetti di interesse per i cittadini e le principali novità intervenute, specificando i documenti in cui è possibile reperire tale indicatore.

L'iniziativa che prevede la realizzazione e diffusione di infografiche su temi di interesse per la clientela, giunta al suo quinto appuntamento, rientra nell'ambito del progetto Trasparenza Semplice avviato da anni dall'ABI in collaborazione con le banche e le Associazioni dei consumatori facenti parte del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (Cncu), con l'obiettivo di favorire la clientela nella comprensione delle comunicazioni a loro destinate. L'infografica è in formato digitale ed è disponibile online sul sito dell'ABI (questo il [link](#)). Per la sua più ampia diffusione, questo nuovo strumento info educativo diretto alla clientela è già a disposizione delle banche e delle Associazioni dei consumatori che hanno collaborato all'iniziativa

### I profili tipo di utilizzo

L'Icc permette di confrontare il costo dei conti di pagamento offerti delle banche per diversi profili di operatività, come individuati dalla Banca d'Italia in base ai modi 'standard' di utilizzo dei conti da parte della clientela:

- 6 profili per i conti 'a pacchetto' cioè che a fronte di un canone annuo, includono un determinato tipo e numero di operazioni;
- una tipologia per i conti chiamati 'a consumo', cioè il cui costo è direttamente collegato al numero di operazioni effettuate.

### In quali documenti viene riportato l'Icc

La banca indica l'Icc del conto nel Documento informativo sulle spese un documento sintetico che include i servizi più rappresentativi collegati al conto di pagamento e nel Riepilogo delle spese di fine anno. Il primo viene fornito dalla banca assieme al Foglio informativo del Conto e al documento di sintesi, il secondo assieme all'estratto conto.

### A cosa serve l'Icc

L'indicatore è utile a chi vuole aprire un conto di pagamento, per confrontare le diverse proposte ed i relativi Icc per il profilo di utilizzo, e quindi per individuare la tipologia di offerta maggiormente adatta alle proprie esigenze; è utile anche per consultare e approfondire le informazioni disponibili sui documenti informativi dei conti o direttamente presenti sui siti delle banche. Infine, per chi ha già un conto, facilita la consultazione del Riepilogo delle spese di fine anno contenente sia le spese sia l'Icc.

Consente di confrontare le spese effettivamente sostenute nel corso dell'anno con l'Icc e quindi di valutare se la tipologia di conto scelto sia ancora in linea con il proprio profilo di operatività e corrispondente alle proprie esigenze.

Sara Aguzzoni

dalla prima pagina

## Cresce l'innovazione nei servizi bancari



mentre per le operazioni di più complesse, quali F24, pagamenti (tasse, mav, cbill e bollo auto), che richiedono l'impiego di strumenti adeguati (ad es. l'uso di una tastiera estesa), l'uso del Pc è

corrente, investimento, finanziamento, carta prepagata, etc.) utilizzando esclusivamente i canali digitali, cosiddetti clienti 'Digital Onboarded'.

Nell'analisi del profilo del cliente digitale emerge una sostanziale parità di genere, il 29% degli intervistati è under 34, circa il 40% possiede un titolo di studio elevato (laurea) e circa la metà (48%) è un lavoratore dipendente.

I clienti Digital Onboarded fanno emergere un atteggiamento tipico dei target più sofisticati e più evoluti: il 46% è multibancarizzato rispetto al 30% del panel complessivo.

### I servizi più utilizzati

Secondo la ricerca Pc e smartphone ormai si equivalgono in termini di utilizzo per le operazioni digitali, infatti, le percentuali di coloro che ricorrono a operazioni informative o dispositive sono molto vicine.

La scelta del supporto tecnico è dettata principalmente dal contesto in cui si rende opportuna l'operazione.

Ad esempio, la ricerca di sportelli e la prenotazione di appuntamenti in filiale viene svolta principalmente attraverso smartphone; per il saldo di conti e carte di pagamento l'utilizzo dei dispositivi è quasi indifferente,

ancora predominante. In linea generale emerge sempre più un'apertura verso il digitale: nel caso dei bonifici, ad esempio, 7 intervistati su 10 dichiarano di preferire i canali digitali (rispetto alla filiale) per effettuare tali operazioni.

Mediamente 1 intervistato su 4 dichiara di aver lasciato un punteggio, un commento o di aver condiviso la sua esperienza d'uso delle applicazioni di Mobile banking nelle diverse piattaforme in cui si possono scaricare le App; fra i clienti Digital Onboarded si raggiunge il 38%. Il 37% degli intervistati ha incrementato l'utilizzo di Internet banking da quando è attivo sul Mobile, a conferma che i due canali si autoalimentano a vicenda.

Lo studio sottolinea che le aspettative della clientela si muovono nella direzione di una gamma di servizi sempre più completa. Tra i desiderata dei clienti intervistati emergono soprattutto la richiesta di sconti, coupon, i servizi di localizzazione e l'assistenza tramite chat testuali o video chat. È opportuno sottolineare che una significativa quota di intervistati indica che è soddisfatto della completezza dei servizi offerti.

Andrea Pippan

Task Force

## Credito e liquidità per famiglie e imprese



piccole e medie imprese presentati al Fondo di Garanzia per le Pmi. Attraverso 'Garanzia Italia' di Sace sono state concesse garanzie per 13,9 mld di euro, su 634 richieste ricevute.

Sono questi i principali risultati della rilevazione settimanale effettuata dalla task force costituita per promuovere l'attuazione delle misure a sostegno della liquidità adottate dal Governo per far fronte all'emergenza Covid-19, di cui fanno parte Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dello Sviluppo Economico, Banca d'Italia, ABI, Mediocredito Centrale e Sace.

Sulla base della rilevazione settimanale della Banca d'Italia, al 18 settembre sono pervenute oltre 2,7 mln di domande o comunicazioni di moratoria su prestiti per 294 mld. In termini di importi, circa il 94% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sono già state accolte dalle banche.

Più in dettaglio, le domande provenienti da società non finanziarie rappresentano il 43% del totale, a fronte di prestiti per 193 mld. Per quanto riguarda le Pmi, le richieste ai sensi dell'art. 56 del Dl 'Cura Italia' (oltre 1,4 mln) hanno riguardato prestiti e linee di credito per 156 mld, mentre le 52 mila adesioni alla moratoria promossa dall'ABI hanno riguardato 13 mld di finanziamenti alle Pmi.

Le domande delle famiglie hanno riguardato prestiti per circa 93 mld di euro. Le banche hanno ricevuto circa 215 mila domande di sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa, per un importo medio pari a circa 94 mila euro. Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie hanno raccolto 479 mila adesioni, per circa 20 mld di prestiti.

Sulla base della rilevazione, si stima inoltre che le richieste pervenute agli intermediari per l'accesso al Fondo di Garanzia per le Pmi abbiano continuato a crescere nella settimana dall'11 al 18 settembre, a 1,28 mln, per un importo di finanziamenti di quasi 99 mld. La percentuale di prestiti erogati risulta in ulteriore crescita rispetto alla fine della settimana precedente. In particolare, al 18 settembre è stato erogato quasi il 91% delle domande per prestiti interamente garantiti dal Fondo.

Il Mise e il Mcc segnalano che sono complessivamente 1.119.751 le richieste di garanzie pervenute dagli intermediari al Fondo di Garanzia nel periodo dal 17 marzo al 29 settembre 2020 per richiedere le garanzie ai finanziamenti in favore di imprese, artigiani, autonomi e professionisti, per un importo complessivo di oltre 86,1 mld di euro. In particolare, le domande arrivate e relative alle misure introdotte con i decreti 'Cura Italia' e 'Liquidità' sono 1.113.668, pari a un importo di circa 85,3 mld di euro. Di queste, oltre 911.799 sono riferite

Intervento del Dg dell'ABI Giovanni Sabatini

## Supporto duraturo alla ripresa economica

Per l'ABI è 'auspicabile che sia deciso un posticipo della scadenza' delle moratorie sui prestiti attualmente fissata al 30 settembre. E' quanto ha chiesto il Direttore generale dell'Associazione bancaria italiana Giovanni Sabatini nel suo intervento al Convegno 'Basilea - Supervision, Risks & Profitability', precisando anche che ciò che le banche operanti in Italia e più in generale in Europa chiedono 'è evitare il rischio che le misure di flessibilità e di supporto a imprese e famiglie siano ritirate troppo presto a fronte di una situazione in cui la ripresa, che pure comincia a manifestarsi sia sotto il profilo del recupero dell'attività economica e della domanda interna, è ancora pesantemente condizionata e frenata dal non positivo evolversi della pandemia'. Sabatini ha sottolineato che 'sebbene le nostre stime facciano ritenere che l'incremento dei crediti deteriorati sarà minore di quello che molti ipotizzano, tuttavia sarà inevitabile che questi tornino a crescere. A fronte di questo rischio occorre verificare fino a quando sarà necessario mantenere le misure di



flessibilità già adottate e se siano necessari ulteriori strumenti, normativi e operativi.

Secondo Sabatini si dovrebbe concedere ai clienti il tempo di aspettare che la ripresa, in parte già avviata, cominci a manifestarsi in modo più robusto per evitare di incorrere nella classificazione del credito come deteriorato. Il Dg dell'Associazione bancaria italiana ha sottolineato inoltre che 'sarebbe urgente anche una riflessione sul nuovo quadro regolamentare in materia di classificazione dei debitori in 'default', di cui è prevista a breve l'applicazione.

Le nuove soglie individuate appaiono già particolarmente rigorose in tempi normali, certamente non appaiono coerenti con un quadro di emergenza come quello che purtroppo ancora stiamo vivendo'.

a finanziamenti fino a 30.000 euro per un importo finanziato di circa 17,9 mld di euro.

Al 30 settembre sono state accolte 1.108.804 operazioni, di cui 1.102.971 ai sensi dei Dl 'Cura Italia' e 'Liquidità'.

Salgono a circa 13,9 mld di euro, per un totale di 634 operazioni, i volumi complessivi delle garanzie nell'ambito di 'Garanzia Italia' di Sace.

Di questi, circa 6,7 mld di euro riguardano le prime tre operazioni garantite attraverso la procedura ordinaria prevista dal Decreto Liquidità, relativa ai finanziamenti in favore di imprese di grandi dimensioni, con oltre 5000 dipendenti in Italia o con un valore del fatturato superiore agli 1,5 mld di euro.

dalla prima pagina

## L'incontro con il Governatore Visco all'Esecutivo ABI



dell'ABI. Le banche in Italia, dallo scoppio della pandemia, pur nelle complessità dell'emergenza sanitaria, hanno accentuato gli sforzi per contribuire alla resistenza dell'economia e alla ripresa dello sviluppo e dell'occupazione.

L'ABI, già a fine febbraio, promosse e concordò con le associazioni d'impresa e con i sindacati una moratoria, poi ampliata dal decreto legge 17 marzo. Gli oltre 300 miliardi delle moratorie finora deliberate dalle banche evidenziano i nostri sforzi. Ugualmente, da subito, abbiamo fatto ogni sforzo per applicare i successivi decreti legge: in particolare è proficua la collaborazione delle banche col Fondo di Garanzia e la Sace. Importanti sono state, parallelamente, le decisioni della Bce sia sulle politiche monetarie, sia sulle regole bancarie: sono state in parte accolte anche nostre proposte.

Occorre proseguire in queste revisioni e aggiornamenti, innanzitutto evitando di confermare l'introduzione di misure, pensate prima del Covid, come le nuove tempistiche della maturazione dei deterioramenti dei prestiti bancari e conseguentemente delle svalutazioni relative. Quelle soglie, pensate prima del Covid, erano già troppo sincopate, soprattutto per le abitudini italiane: ora, con e dopo il Covid, a maggior ragione, chiediamo siano ripensate e riviste. Così come non deve essere traumatico e frettoloso il passaggio dalle regole bancarie proprie dell'emergenza Covid a quelle post pandemia, oltretutto quando la pandemia è ancora in atto e non si sa quando finirà. Importantissime sono le decisioni della Ue per gli investimenti per la ripresa, ma saranno non velocissime le procedure di adozione e di ratifica da parte degli organi costituzionali di ben 27 Stati nazionali. Quindi non è imminente l'arrivo dei fondi europei tanto attesi ed utili. Pertanto, a maggior ragione, occorre che la legge italiana di bilancio per il 2021 sia anche orientata decisamente da subito al sostegno dello sviluppo. In tal senso è molto importante l'adozione di una nuova e rafforzata Ace per favorire il rafforzamento patrimoniale delle imprese. È indispensabile concentrare ora gran parte degli sforzi per la ripresa dello sviluppo e dell'occupazione produttiva: ciò sia per ragioni economiche e sociali, sia per far meglio fronte al debito pubblico italiano che non può crescere all'infinito e non può essere all'infinito assorbito dalla Bce e dalla Banca d'Italia.

[Intervento di apertura del Presidente Patuelli](#)

[Intervento del Governatore Visco](#)

[Registrazione video dell'evento](#)

ABI News

Anno XXII - n. 9  
settembre 2020

Direttore responsabile: Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale civi. di Roma n. 274/99 del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio stampa e comunicazione ABI, coordinamento:  
Sara Aguzzoni - impaginazione grafica: Diana Dall'Agnola

Chiuso in Redazione: 30 settembre 2020

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma Via Locatelli 1, 20124 Milano

abinews@abi.it  
Tel. 06.6767.596  
02.72101.209

dalla prima pagina

## ... Invito a Palazzo

e ha il patrocinio della Commissione nazionale italiana per l'Unesco e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

Il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, ha dichiarato: 'Invito a Palazzo 2020 si rafforza e si rinnova venendo incontro alle esigenze organizzative dettate dall'emergenza ancora in atto.

La manifestazione si svolgerà soprattutto in forma digitale attraverso la promozione di contenuti audio-video e multimediali condivisi con il grande pubblico sui canali digitali, permettendo così ai visitatori di vivere un'esperienza nuova e coinvolgente per avvicinarsi alla conoscenza da punti di vista differenti.

Sabato 3 ottobre, come di consueto, sarà possibile visitare nel rispetto delle misure per contenere tutti i rischi alcune sedi storiche e moderne delle Banche e delle Fondazioni di origine bancaria, le collezioni d'arte, le mostre temporanee, archivi storici e tanto altro.'

Il Presidente di Acri, Francesco Profumo, ha dichiarato: 'Neanche la pandemia ha fermato Invito a Palazzo: questo tradizionale appuntamento autunnale in cui gli edifici storici di Banche e di Fondazioni aprono le loro porte per far ammirare alle comunità i tesori d'arte che custodiscono. Quest'anno le visite saranno prevalentemente virtuali, ma non per questo saranno meno interessanti per il pubblico che vi parteciperà.

Perché anche, e forse soprattutto, in questi tempi di incertezza abbiamo bisogno di riscoprire la bellezza del patrimonio storico-artistico dei nostri territori, che costituisce



una porzione insostituibile della nostra identità.

Con l'auspicio di poter tornare al più presto ad ammirarli dal vivo.

Per questo le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio associate in Acri partecipano, come sempre, numerose a questa manifestazione'. Con Invito a Palazzo 2020 decine di migliaia di visitatori potranno accedere agli straordinari patrimoni artistici e architettonici, agli arredi e alle opere d'arte di ogni epoca, custoditi e tutelati dalle Banche operanti in Italia e dalle Fondazioni nelle proprie sedi con un semplice clic, navigando sui siti delle banche e delle fondazioni, sul sito della manifestazione, su quello del Muvir e sul sito della Banca d'Italia.

Si potranno affiancare a questi contenuti, concerti, incontri con curatori e artisti, attività dedicate ai più piccoli.

Lì dove ci saranno le condizioni, con il rispetto delle misure di sicurezza e distanziamento, ci saranno aperture dal vivo.

### INFORMAZIONI UTILI

Invito a Palazzo 2020 si terrà da sabato 3 ottobre a sabato 10 ottobre.

L'elenco completo dei palazzi che partecipano all'iniziativa è disponibile sulla [piattaforma Muvir](#).

Invito a Palazzo è presente su [Facebook](#) e [Instagram](#).

Si possono ottenere informazioni sulla manifestazione inviando una e-mail all'indirizzo [cultura@abi.it](mailto:cultura@abi.it).

Andrea Pippan